



Ambasciata d'Italia in Svizzera

Riunione Ambasciata, CGIE, Comites, Parlamentari e Consolati Berna, sabato 6 ottobre 2018, ore 10.30 Verbale

Si è tenuta lo scorso 6 ottobre, presso la Casa d'Italia a Berna, la quarta riunione Intercomites, convocata su richiesta di COMITES e CGIE e presieduta dall'Ambasciatore Del Pantà.

All'incontro, convocato ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286, e dell'art. 11 comma 2-bis della Legge 6 novembre 1989, n. 368, hanno partecipato gli On. Simone Billi, Angela Schirò ed Elisa Siragusa, ed i Sen. Laura Garavini e Raffaele Fantetti, il Segretario CGIE Michele Schiavone, i Consiglieri CGIE per la Svizzera Paolo Da Costa, Giuseppe Rauseo e Maria Cristina Lenzo Bernasconi, il Presidente del COMITES di Ginevra Andrea Pappalardo, il Presidente dei COMITES di Basilea Nella Sempio, il Presidente dei COMITES di Berna/Neuchâtel Mariachiara Vannetti, il Presidente del Comites di Lugano Silvio Di Giulio, il Presidente del Comites di Vaud/Losanna Grazia Tredanari, il Presidente del Comites di San Gallo Sergio Giacinti, il membro del Comites di Zurigo Alessandra Pedrazzoli, il Console Generale a Lugano Min. Plen. Mauro Massoni, il Console Generale a Ginevra Antonino La Piana, il Console Generale a Zurigo Giulio Alaimo e il Console Marco Nobili, il Console a Basilea Michele Camerota, il Primo Consigliere dell'Ambasciata Matteo Romitelli, il Capo della Cancelleria Consolare a Berna Elena Claudia Di Vito.

Il foglio firme è allegato al presente verbale.

La riunione ha inizio alle 10.40

Gli intervenuti approvano il seguente ordine del giorno:

1. III Settimana della cucina italiana (19-25 novembre): iniziative ed eventi in Svizzera
2. Centenario della guerra mondiale: commemorazione
3. Conferenza dei Consoli italiani nel mondo (29-31 ottobre)
4. XVIII Settimana della lingua italiana (15-21 ottobre), III Stati Generali della lingua italiana (22-23 ottobre): iniziative ed eventi in Svizzera
5. Elezioni Europee – situazione nei Paesi terzi
6. Servizi consolari: confronto, uniformità e condivisione delle metodologie
7. Questioni immobiliari
8. CGIE e COMITES - iniziative e attività a favore della nuova mobilità
9. Varie ed eventuali

Da parte di alcuni dei partecipanti (Pres. COMITES Basilea in primis) è stato richiesto di poter ottenere copia del presente verbale. Si è deciso quindi di procedere ad una approvazione formale del testo da parte di tutti gli intervenuti mediante scambio di mail.

1. III Settimana della cucina italiana (19-25 novembre): iniziative ed eventi in Svizzera

L'Ambasciatore Del Panta ha presentato il programma degli eventi previsti a Berna, sottolineando la valenza culturale ed industriale della Settimana della Cucina Italiana. Ciascun Console ha a sua volta illustrato il calendario degli eventi previsti nella propria circoscrizione.

2. Centenario della Guerra Mondiale: commemorazione

La Presidente Tredanari ed il Presidente Giacinti hanno portato all'attenzione dei presenti alcune proposte di attività (tra cui il censimento dei monumenti ai caduti presenti nelle varie circoscrizioni consolari). L'Ambasciatore ha sottolineato la valenza del centenario dalla fine della I Guerra Mondiale. I Consoli hanno a loro volta presentato gli eventi di commemorazione previsti nella rispettiva circoscrizione.

3. Conferenza dei Consoli italiani nel mondo (29-31 ottobre)

L'Ambasciatore ha illustrato il programma della prossima Conferenza dei Consoli e ha invitato i Comites a rappresentare eventuali istanze o spunti di riflessione in vista dell'appuntamento romano.

I presenti hanno auspicato che in tale occasione vengano messe in comune le migliori pratiche e che venga illustrato a beneficio di tutti l'esempio svizzero in tema di rilascio di passaporti a vista e gestione della rete consolare. Il Presidente del CGIE ha sollevato il tema della digitalizzazione dei servizi consolari. La Presidente del Comites di Berna/Neuchâtel Vannetti ha chiesto di poter ricevere un feedback dell'incontro in oggetto.

4. XVIII Settimana della lingua italiana (15-21 ottobre), III Stati Generali della lingua italiana (22-23 ottobre): iniziative ed eventi in Svizzera

L'Ambasciatore ha illustrato le attività previste dall'Ambasciata in occasione della prossima settimana della lingua italiana, sottolineando che esse rappresentano un tassello nella più ampia azione di promozione della lingua in Svizzera. Questa azione si intreccia con quella a favore della nuova emigrazione, che richiede iniziative come le sezioni bilingui, sulle quali l'Ambasciata ed i Consolati sono al lavoro da mesi. A tal proposito, il Primo Consigliere Romitelli ha fornito un aggiornamento sul Gruppo di lavoro italo-svizzero sulla promozione della lingua italiana e presentato alcune cifre sul contributo dell'Italia al plurilinguismo in Svizzera.

In generale, i presenti hanno evidenziato come queste iniziative abbiano migliorato negli ultimi anni l'immagine del nostro Paese in Svizzera. La Presidente Tredanari ha proposto di tradurre e sintetizzare in francese il Piano Paese prodotto dall'Ambasciata per poterlo presentare alla Autorità locali a conferma dell'investimento fatto dall'Italia per la promozione linguistica in Svizzera. La Presidente Vannetti ha sottolineato l'importanza di rivolgere l'offerta culturale ad un pubblico svizzero. La Consigliera CGIE Lenzo Bernasconi ha posto l'attenzione sulle realtà associative che contribuiscono alla diffusione della lingua e cultura italiane in Svizzera. Il Segretario generale del CGIE Schiavone ha auspicato un ruolo più attivo dell'Istituto Italiano di Cultura a sostegno della diffusione dell'italiano.

5. Elezioni Europee – situazione nei Paesi terzi

L'Ambasciatore Del Panta ha fornito un aggiornamento sul prossimo svolgimento delle Elezioni europee. Ha ricordato che l'attuale legislazione non prevede il voto all'estero per gli italiani residenti in Svizzera e ha rappresentato le novità di cui alla decisione dell'Europarlamento dello scorso luglio.

La Senatrice Garavini ha fatto stato dell'intenzione di promuovere iniziative volte a consentire ai connazionali residenti nei Paesi terzi di votare in loco. Il Presidente del CGIE Schiavone e il

Consigliere Da Costa hanno posto l'attenzione sui costi delle consultazioni elettorali presso le sedi consolari.

6. Servizi Consolari: confronto, uniformità e condivisione delle metodologie

L'Ambasciatore ha illustrato ai presenti i dati più recenti sul numero di connazionali iscritti in anagrafe (al 30 settembre, 635.000 connazionali, con un incremento del 20,5% negli ultimi 10 anni). Si tratta della terza più numerosa comunità italiana all'estero, dopo Argentina e Germania, a cui vanno aggiunti gli italiani presenti senza registrarsi, i turisti e i circa 70.000 frontalieri in Ticino e nei Grigioni.

A fronte dell'incremento nel numero di connazionali, si è registrata una forte contrazione nel numero delle sedi consolari (da 11 a 5) e, parallelamente, un costante decremento di risorse umane (i dati variano da Consolato a Consolato, ma in generale la diminuzione si attesta tra il 6% e il 19%).

Ciononostante, la produzione e la produttività sono aumentate: sono stati incrementati gli orari di apertura nella maggior parte dei consolati; è incrementato il numero dei passaporti e delle carte di identità rilasciati. E' stato, inoltre, fornito un aggiornamento sull'introduzione della modalità di rilascio a vista dei passaporti: già presente a Zurigo da alcuni anni, tale complessa procedura è stata estesa anche ad altre sedi della rete consolare svizzera (a Berna, dopo mesi di preparazione, si è iniziato dal 24 settembre; a Ginevra il sistema è operativo da questa estate; a Basilea è tuttora attivo il "prenota online", assimilato e apprezzato dall'utenza considerati i ridotti tempi di attesa di prenotazione e la certezza dell'appuntamento ad orario preciso; a Lugano il Console Generale appena arrivato sta studiando la questione). L'Ambasciatore ha fatto presente che tali risultati sono stati raggiunti tramite un più razionale utilizzo del personale, la riorganizzazione degli uffici e lo snellimento burocratico.

Ciascun Console ha fornito maggiori dettagli sulle innovazioni introdotte e sui risultati raggiunti.

Anche a seguito di una richiesta di chiarimenti dell'On. Billi, la discussione si è soffermata sul ruolo dei corrispondenti consolari e sulla limitazione delle loro funzioni alla luce della normativa e delle istruzioni fornite dal MAECI alla rete consolare. E' stato, inoltre, richiesto un aggiornamento sul rilascio all'estero della carta di identità elettronica. E' stata, da ultimo, toccata la tematica dei servizi notarili.

In generale, i presenti hanno unanimemente espresso vivo apprezzamento per il servizio fornito dai Consolati alla collettività italiana.

7. Questioni immobiliari

L'Ambasciatore ha fornito un quadro generale sulla situazione degli immobili demaniali in Svizzera.

Quanto a Berna, ha riferito sulla recente missione del MAECI a Berna per valutare il piano di realizzazione degli immobili che ospitano la Residenza, l'Ambasciata e la Cancelleria diplomatica.

In merito alla Casa d'Italia a Zurigo, ha ricordato lo stato in cui essa versava e la conseguente proposta, poi approvata dal MAECI, di avviare una ambiziosa operazione di ristrutturazione che consentirà allo stabile di avere spazi moderni e polifunzionali in cui ospitare il Consolato generale (con un risparmio annuo per l'erario di circa 650 mila euro, pari al canone di locazione dei locali in cui il Consolato generale si trova attualmente), nonché la scuola e l'IIC. Il Console generale Alaimo ha fornito dettagli sulla complessa procedura di recupero dell'immobile e sui tempi previsti (al momento, il cronoprogramma inizialmente impostato è confermato, nonostante la maggiore complessità degli interventi tecnico-architettonici che si renderanno necessari, e in un quadro amministrativo che farà obbligo di rispettare le nuove ed articolate procedure previste dal Codice degli appalti).

Quanto alla Casa d'Italia di Lucerna, l'Ambasciatore e il Console generale Alaimo hanno fornito un dettagliato resoconto sulla situazione dello stabile e sulla lunga fase di consultazione

della collettività per un eventuale acquisto dell'immobile da parte della stessa. Il Console generale Alaimo ha ricordato che alla riunione del COMITES di Zurigo del giugno scorso, il Presidente della Cooperativa costituitasi per cercare di acquisire l'immobile aveva dichiarato di non essere in grado di reperire la somma, come riportato nello stesso verbale di seduta. Il Console generale ha quindi proceduto, sempre su istruzioni ministeriali, ad avviare le procedure di vendita tramite asta pubblica. Il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 3 ottobre e sono pervenute al Consolato generale due offerte.

Per quanto di rispettiva competenza, gli altri Consoli hanno fornito un aggiornamento sull'operazione di permuta dello stabile che ospita il Consolato generale a Ginevra, sull'operazione immobiliare conseguente alla fusione di ECAP-FOPRAS a Basilea e sulla situazione di Lugano.

Nella discussione che è seguita, da parte dei CGIE, dei presidenti COMITES e degli stessi parlamentari è venuto un pieno e convinto sostegno per l'azione intrapresa dall'Ambasciata e dai Consoli. In particolare, il Segretario Generale del CGIE Schiavone ha apertamente lodato l'operato dell'Ambasciatore invitando a considerare residuali le critiche comparse recentemente sulla stampa dell'emigrazione riguardo alla gestione delle Case d'Italia. Valutazioni di apprezzamento sull'operato dei Consoli sono giunte anche da parte dell'On. Billi e dell'On. Siragusa, la quale ha ulteriormente precisato che l'apprezzamento manifestato era per l'impegno dimostrato dal Consolato nel supportare la comunità italiana nel tentativo di evitare la vendita all'asta dell'immobile. A seguito dell'esito negativo delle trattative, l'On. Siragusa ha convenuto che la vicenda non si poteva risolvere in altra maniera.

8. CGIE e COMITES - iniziative e attività a favore della nuova mobilità

I Comites hanno fornito un breve aggiornamento sulle rispettive attività.

9. Varie ed eventuali

Alcuni partecipanti hanno espresso perplessità per il fatto che alcuni intervenuti abbiano lasciato la riunione anzitempo. In proposito, l'On. Siragusa ha preso la parola chiedendo di non politicizzare gli incontri, sottolineando la numerosa partecipazione di parlamentari alla riunione in corso e facendo presente che l'agenda di ciascuno prevede anche altri impegni. Il termine della riunione, come da convocazione, era previsto alle ore 15.00.

L'Ambasciatore Del Panta ha informato i presenti che, per propria decisione comunicata al MAECI nel mese di maggio, ha chiesto un periodo di aspettativa a partire dal 1 febbraio 2019. Alcuni partecipanti, al corrente fin dall'inizio di tale decisione, hanno espresso apprezzamento per il suo operato.

La riunione si è conclusa alle 17.30